



Bigagli (Bms Italia): «Con liso-cel pazienti con linfomi vivono di più e meglio»

Descrizione

(Adnkronos) «In passato, al fallimento del trattamento chemio-immunoterapico di prima linea i pazienti con linfoma non avevano molte risorse terapeutiche e quelle disponibili non sempre garantivano risultati soddisfacenti. Con la rimborsabilità in seconda linea di liso-cel avranno sicuramente una freccia in più al loro arco che potrà garantire anche una risposta efficace e duratura in una fase precoce del trattamento, quando le risorse fisiche e le condizioni cliniche del paziente non sono compromesse come nelle linee successive. Potrebbe significare vivere più a lungo, ma anche vivere meglio». Lo ha detto Alessandro Bigagli, senior medical director di Bristol Myers Squibb Italia, partecipando all'incontro con la stampa organizzato oggi a Milano dalla farmaceutica per approfondire i progressi nella cura dei linfomi.

Liso-cel è già disponibile in Italia da giugno 2024 per i pazienti in recidiva o refrattari al trattamento dopo due o più linee di terapia sistemica. Il passaggio dalla terza alla seconda linea, in termini di rimborsabilità per liso-cel, permette un accesso immediato a questo farmaco in tutte le regioni d'Italia. Sappiamo che ci possono essere delle differenze tra le regioni, ricorda Bigagli. Differenze che possono portare a ritardi che in questa patologia possono fare la differenza, anche in termini di outcome finale, sottolinea. Liso-cel è una Car-T per pazienti che falliscono il trattamento chemio-immunoterapico in prima linea o che hanno una recidiva entro 12 mesi dalla fine del trattamento chemio-immunoterapico di prima linea per le forme aggressive di linfoma, spiega Bigagli. La rimborsabilità in seconda linea rappresenta un traguardo importantissimo prima di tutto per i pazienti, ma anche per i clinici che li accompagnano giornalmente nella lotta contro queste forme aggressive del linfoma, evidenzia.

Un traguardo significativo anche per Bristol Myers Squibb, rimarca Bigagli, che da sempre impegnata nel trasformare la vita dei pazienti affetti da patologie gravi come queste attraverso soluzioni innovative. Questa delle Car-T è una delle situazioni più innovative in termini di immunoterapia personalizzata. Evidentemente non lo è solo per noi, ma lo è anche per Aifa (l'Agenzia italiana del farmaco) perché ha riconosciuto l'innovatività terapeutica piena in questa indicazione. E questo significa due cose: riconoscere il valore che il farmaco porta nell'iter terapeutico e il valore delle prove che ha portato negli studi di fase 3. Un aspetto assolutamente importante, conclude, visto che Bristol Myers Squibb continuerà il proprio impegno per rendere

lâ??innovazione terapeutica non soltanto fruibile, ma anche immediatamente attuabile per tutti i pazienti?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 28, 2026

Autore

redazione

default watermark